



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso CORNELIO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)

Tel. 0984433017-0984433890 Fax 09841593093 CF 98043000789 CM CSIC85300P

Sito web www.icrovito.it e-mail csic85300p@istruzione.it

e-mail certificata csic85300p@pec.istruzione.it

Prot. n 778 A/26 del 15-03-2017

Contratto integrativo d'Istituto

Anno Scolastico

2016-2017

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
R. Rosecave
[Handwritten signature]

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – A.S. 2016-2017

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/09, come di seguito indicato:

- A) I criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 165/01, al personale docente educativo e ATA (lettera h dell'art. 6 del CCNL);
- B) Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto (lettera i dell'art 6 del CCNL).

L'anno duemiladiciassette, il mese di marzo, il giorno 15 alle ore 11,00, presso l'Istituto Comprensivo di Rovito, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il CCNL 2003-2005;
VISTO il CCNL relativo al biennio economico 2002/2003;
VISTO il CCNL relativo al biennio economico 2003-2005
VISTO il CCNL relativo al quadriennio economico 2005/2009 e biennio economico 2006-2007;
VISTO il CCNL del 04/08/2011;
VISTO il D.lgs. n. 150/2009;
VISTO il D.lgs. n. 141/2011;
VISTO il PTOF relativo al triennio 2016-2019;
VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA del 25 luglio 2008;
VISTA l'Ipotesi di CCNL del 7 agosto 2014 relativo al reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14 del D.L. 78/2010 e dell'art. 4 comma 83 della legge n. 183/2011 del 12 novembre 2011;
VISTA l'Intesa del 7 agosto 2014 tra MIUR e OO.SS.;
VISTA tenuto conto della nota MIUR prot. n. 14207 del 29/09/2016 relativa all'assegnazione per il miglioramento dell'offerta formativa periodo settembre dicembre 2016 e all'assegnazione per gli istituti contrattuali riferiti al periodo gennaio agosto 2017;
RITENUTO che nell'istituto debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione del personale,
TUTTO quanto sopra premesso e richiamato;

Tra

Filomena Lanzone, Dirigente Scolastico in rappresentanza della parte pubblica

E

Rosalba Rosanova, Angela Leonetti, Giovanni Scarnati per la Rappresentanza Sindacale Unitaria, in rappresentanza delle OO.SS. Maria Francesca Aiello in rappresentanza della UIL,

PARTE GENERALE

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo determinato che indeterminato.

ART. 2 - DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto ha scadenza il 30 novembre 2017. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

ART. 3 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Le parti, anche su richiesta di una di esse, si incontreranno entro 5 giorni per affrontare nuove esigenze o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto.

- A) **Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo (lettera h art. 6 del CCNL 2006-2009)**

ART. 4 – CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI COMPITI AL PERSONALE

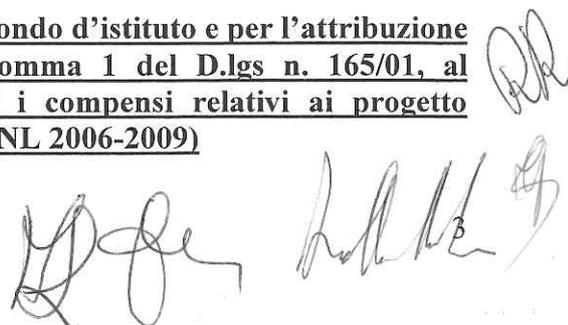
Nell'assegnazione del personale ai compiti si terrà conto:

- delle esigenze di servizio accertate;
- della professionalità del dipendente;
- della disponibilità dichiarata;
- di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e di altri incarichi;

ART. 5 - RICORSO A PERSONALE ESTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Nel caso in cui la professionalità richiesta dall'attività o progetto non sia presente nell'Istituzione scolastica o sia stata dichiarata la non disponibilità, o quando raccomandato dall'ente erogatore dei finanziamenti (es PON) il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne. I docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica statale in possesso delle competenze richieste certificate da curriculum riconosciuto idoneo sono reclutati mediante stipula di contratto di collaborazione plurima come da art. 35 del CCNL del 29/11/2007 e decreto interministeriale n. 44/2001. Gli esperti esterni in possesso delle competenze richieste e previa presentazione e valutazione del curriculum sono reclutati mediante contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi del decreto interministeriale n. 44/2001.

- B) **Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.lgs n. 165/01, al personale docente educativo ed ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunicati (lettera l dell'art. 6 del CCNL 2006-2009)**



ART. 6 DETERMINAZIONE RISORSE DEL FONDO

Le risorse del fondo sono determinate secondo i parametri previsti nell'intesa del 7 agosto 2014, e comunicate dal DSGA con nota prot. n. 3074 del 12/12/2016, allegata e parte integrante del presente contratto.

ART. 7- FONDO DI RISERVA

Non sono previsti accantonamenti relativi al fondo di riserva.

ART. 8 LA RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA PERSONALE DOCENTE E ATA

Le risorse finanziarie del fondo d'istituto stabilite dall'art. 6 del presente accordo vengono così suddivise:

Il 30 % da destinare al personale ATA.

Il 70% da destinare al personale docente.

ART. 9 - RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA

Le risorse assegnate al personale ATA vengono ripartite così come indicato nella tabella A allegata.

ART. 10 - INCARICHI SPECIFICI

Gli incarichi specifici del personale ATA, previsti dall'art. 47 del CCNL DEL 29/11/2007, vengono attribuiti tenendo conto delle esigenze dell'organizzazione del lavoro relativa alla realizzazione del Piano Offerta Formativa, sulla base di:

1. Disponibilità del dipendente;
2. Titoli di servizio;
3. Titoli di studio;
4. Crediti professionali posseduti.

Sono stati individuati i seguenti incarichi specifici / obiettivo:

- Assistenti amministrativi n. 2 incarichi obiettivo;
- Collaboratori scolastici n. 4 incarichi specifici;
- Assistenti amministrativi n. 2 incarichi specifici da retribuire con i fondi finalizzati secondo la tab. A
- Collaboratori scolastici n. 6 incarichi obiettivo da retribuire con i fondi finalizzati secondo la tab. A.

ART 11 - INTENSIFICAZIONE E LAVORO STRORDINARIO

Sono previste attività aggiuntive del personale amministrativo ed ausiliario svolte nell'ambito dell'orario di servizio in forma di intensificazione e/o della flessibilità/plurisettimanalità legate ad attività connesse all'organizzazione e al supporto amministrativo, alla realizzazione dell'ampliamento e del miglioramento dell'offerta formativa, alla turnazione e disponibilità di sostituzione di colleghi assenti in plessi diversi dal proprio, allo svolgimento di attività esterne, alla introduzione di nuove procedure informatiche e comunque al sopperimento di esigenze di servizio urgenti:

- per gli assistenti amministrativi sono previsti compensi per intensificazione riportati nella Tab A ;



a) per i collaboratori scolastici sono previsti compensi per intensificazione riportati nella Tab A.

Vista la considerevole riduzione delle risorse e la necessità di ricorrere comunque al lavoro straordinario per fare fronte a tutte le esigenze della scuola, nel limite massimo possibile applicato ad ogni unità lavorativa sarà corrisposta la retribuzione. In caso di incapienza delle ore effettivamente svolte nel budget previsto dalla tab. A, il residuo credito orario sarà attribuito a riposo compensativo.

ART. 12 – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il compenso forfetario per i collaboratori del dirigente scolastico è così stabilito:

- per il docente con le funzioni di sostituzione del dirigente scolastico e per il secondo collaboratore sono previsti compensi accessori come stabiliti dalla tabella A)
- Secondo il D.L. 06/07/2012 n 95 art. 14 convertito nella Legge 135 /2012 la delega di compiti ai docenti non costituisce affidamento di mansioni superiori o di funzioni vicarie. Il compenso pertanto è unicamente quello stabilito nella presente contrattazione.

ART 13 COMPENSI PER FINANZIAMENTI PROVENIENTI DA FINANZIAMENTI NAZIONALI E COMUNITARI

Al personale ATA verranno corrisposti compensi accessori per attività e prestazioni aggiuntive, oltre l'orario di servizio, connesse a progetti finanziati dalle UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati. La misura del compenso orario e la percentuale spettante, quando non espressamente prevista dal finanziamento (es. PON) sarà determinata dalla complessità amministrativa del progetto finanziato.

Rispetto al totale del finanziamento specifico per i compensi accessori, al personale ATA la percentuale spettante non può essere inferiore al 10% e superiore 15%. In seno a tale percentuale il 30% è la quota spettante al DSGA, il 70% è la quota spettante agli assistenti amministrativi.

Per i **collaboratori scolastici** i compensi saranno quelli necessari per assicurare le ore di pulizia e di vigilanza connesse alle attività.

Per il personale i compensi orari non possono essere inferiori a quelli previsti dalla tabella allegata al CCNL vigente, tranne che per prestazioni non riconducibili ai profili professionali indicati nel CCNL ed espressamente previsti dalle indicazioni e linee guide emanate dall'ente erogatore.

ART. 14 FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali, individuate e attribuite dal Collegio dei docenti in numero 6, hanno pari dignità e eguale carico di lavoro. Le risorse assegnate per le funzioni strumentali saranno suddivise in parti uguali tra le funzioni attivate. Gli assegnatari di funzioni strumentali saranno liquidati in acconto ed a saldo secondo le tabelle A.

C) Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto (lettera m dell'art 6 del CCNL 2006-2009)

PERSONALE ATA

ART. 15- MODALITÀ RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE ATA.

L'orario di lavoro del personale amministrativo e ausiliario si articola in 36 ore settimanali distribuite in 6 o 5 giorni settimanali, previsto nel Piano delle Attività proposto dal Dsga ed adottato dal Dirigente in data 3/12/2014 prot. n. 3713 C/5.

Il personale di segreteria articolerà il proprio orario garantendo il funzionamento della segreteria anche in orario pomeridiano, almeno nei giorni in cui sono previsti rientri per attività didattiche e riunioni istituzionali o altre esigenze di servizio. Il personale che effettuerà due rientri pomeridiani potrà a richiesta godere di un riposo compensativo settimanale da concordare con il DSGA. Per quanto riguarda le prestazioni di lavoro straordinario esse rientrano nell'art. 11 del presente contratto.

ART. 16 - ORARIO INDIVIDUALE SU CINQUE GIORNI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

A partire dal mese di ottobre e sino al termine delle lezioni l'orario settimanale di lavoro del personale amministrativo può essere distribuito su cinque giorni. Tale articolazione deve essere adottata a seguito di richiesta o di esplicita disponibilità del personale interessato. Non più di una unità del personale in organico potrà utilizzare lo stesso il giorno libero.

I recuperi pomeridiani sono di norma programmati per almeno tre ore consecutive ma, qualora esistano particolari esigenze di servizio, sarà possibile articolare l'orario con periodi programmati non inferiori alle due ore con tre rientri pomeridiani, previo accordo con il personale interessato e senza che ciò determini aggravio di lavoro per gli altri dipendenti. E' possibile un'articolazione dell'orario plurisettimanale con giorno libero ogni 15 giorni. In tal caso è previsto un recupero settimanale di tre ore.

ART. 17 - ORARIO FLESSIBILE

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare un orario flessibile di lavoro giornaliero, che preveda l'anticipo o il posticipo dell'entrata e dell'uscita.

Le richieste sono accolte compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale.

Per i dipendenti che si trovino in particolari situazioni familiari o personali, e che ne facciano richiesta, si potrà adottare un orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche nei casi in cui lo stesso orario non venga adottato dalla scuola.

Nel caso di concorrenza di richieste si adotterà il criterio della rotazione che, in questo caso, può essere a scadenza inferiore all'anno scolastico.

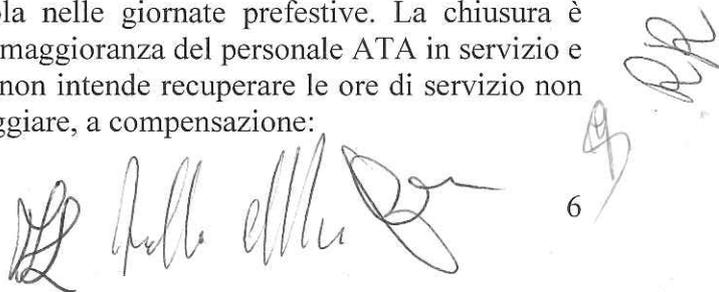
ART. 18 - BANCA DELLE ORE

A richiesta del dipendente si può realizzare una banca delle ore che ciascun dipendente può utilizzare per esigenze personali. Il versamento delle ore avviene con prestazione di ore aggiuntive all'orario d'obbligo. Il prelevamento, per esigenze personali, è concesso od attribuito d'ufficio dal DSGA se non contrasta con le esigenze di servizio. Il saldo residuo a fine anno scolastico deve essere pari a zero.

ART. 19 CHIUSURA PREFESTIVA

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. La chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede la maggioranza del personale ATA in servizio e ne deve essere dato pubblico avviso. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and initials 'RR' on the right.

- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore per partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento riconosciuti e autorizzati, oltre l'orario di servizio.

Spetta al DSGA organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

PERSONALE DOCENTE

ART. 20 – GIORNO LIBERO

Nel caso le richieste di fruizione di un determinato giorno libero dovessero essere eccedenti rispetto alle possibilità derivante dalle esigenze di formulazione dell'orario, si adotteranno, in ordine di preferenza i seguenti criteri compatibilmente con le esigenze didattiche e tenuto conto dei vincoli oggettivi esistenti:

- 1) Scelta del giorno libero da parte di personale in situazione di handicap con almeno 2/3 d'invalidità;
- 2) Del personale che assiste un proprio figlio diversamente abili in situazione di gravità
- 3) Del personale con figli inferiori ai 6 anni;
- 4) Rotazione annuale;
- 5) Anzianità di servizio;
- 6) Assistenza familiare in situazione di handicap grave;
- 7) Esigenze di famiglie debitamente documentate;
- 8) Docenti impegnati nel volontariato.

La programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro è funzionale alla realizzazione di progetti approvati dal Collegio dei docenti.

I docenti di scuola secondaria di I grado con orario di servizio pari o superiori a 22 ore (18 ore cattedra + ore aggiuntive) potrebbero non fruire del giorno libero.

ART 21 PERMESSI BREVI

I permessi previsti dal CCNL 29/11/2007 art. 16 possono essere concessi a domanda motivata. Il permesso non può essere negato se esiste la possibilità di sostituzione con personale in servizio quando si tratta di attività d'insegnamento.

E' possibile, tranne che per le riunioni del collegio docenti, prescrutini e scrutini, chiedere, secondo le modalità sopra enunciate, permessi motivati anche in occasione di riunioni obbligatorie. Le ore così richieste verranno recuperate prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti o per attività specifiche a favore degli alunni della propria classe. Quest'ultima possibilità va comunicata dall'interessato e autorizzata dal Dirigente scolastico.

ART. 22 - FLESSIBILITÀ ORARIA

Gli insegnanti possono chiedere al Dirigente Scolastico variazioni di orario (scambio del giorno libero e/o scambio di turno nella scuola primaria e dell'infanzia), purché sia assicurato il monte ore previsto settimanalmente, per ciascun insegnante e per ciascuna classe. La richiesta va formulata per iscritto.

ART. 23 - FERIE DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La concessione delle ferie durante l'attività didattica fino a un massimo di sei giorni avviene a domanda da inoltrare con almeno tre giorni di anticipo rispetto all'inizio del periodo di ferie richiesto. Essa è subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione di chi fa richiesta di

ferie che controfirmano a garanzia la domanda e non deve comportare oneri per l'amministrazione. Nel caso si assenti il docente che firma per garanzia, la concessione s'intende revocata. Non saranno concesse ferie in occasione di scioperi del personale. Resta salva la possibilità di fruire di 6 giorni assimilandoli a permessi per motivi personali o familiari così come previsto dall'art. 15 comma 2 CCNL 2006/2009.

ART. 24 - CRITERI GENERALI PER LA ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI

Si adottano i seguenti criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

- 1) Tutte le risorse disponibili devono essere impegnate.
- 2) Le risorse vengono, di norma, ripartite equamente tra i tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) in base al numero degli allievi e al numero dei docenti;
- 3) Le attività che danno diritto all'accesso al fondo devono essere inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Altre attività, deliberate dagli Organi Collegiali, devono essere, comunque, finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa;
- 4) Le commissioni operative ed i gruppi di lavoro di cui alla delibera del collegio dei docenti devono impegnarsi in specifiche attività di interesse formativo generale;
- 5) La partecipazione dei docenti alle diverse riunioni delle commissioni e/o gruppi di lavoro deliberate dal collegio dei docenti è riconosciuta ai fini economici;
- 6) Sono riconosciute e compensate tutte le attività di collaborazione e di supporto al Dirigente scolastico (Responsabili di plesso scuola dell'infanzia e primaria e scuola secondaria di I grado);
- 7) Sono riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione dei progetti inseriti nel Piano dell'offerta formativa e/o convenzioni con Enti e organismi esterni alla scuola anche sulla base di quanto previsto dalle specifiche deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto;
- 8) Sono compensate tutte le ore impegnate in attività funzionali all'insegnamento eccedenti il monte ore previste nell'art. 29 comma 3 lettera a) del CCNL/07.

ART. 25 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- professionalità accertata;
- disponibilità dichiarata da parte del personale.

In caso di eccedenze di domande, l'incarico sarà attribuito tenendo conto delle competenze possedute e degli incarichi già assunti o da assumere in modo da garantire un'equa distribuzione degli stessi.

ART. 26 - ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA.

Il dirigente scolastico, acquisita la proposta del DSGA, assegnerà gli incarichi secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- 1) Titolari di seconda posizione economica;
- 2) Si terrà conto dello svolgimento di incarichi per la sostituzione del DSGA;
- 3) Svolgimento d'incarichi retribuiti ai sensi dell'art. 47 del CCNL 24.7.2003 e 50 del CCNI 31.8.1999;

- 4) Possesso della laurea per l'accesso alla funzione di DSGA;
- 5) Possesso di altre lauree;
- 6) Partecipazione al corso specialistico per coordinatore di area o di progetto conclusosi con esito positivo;
- 7) Servizio svolto;
- 8) A parità dei suddetti requisiti si utilizzerà il criterio della rotazione.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- 1) Si terrà conto delle esigenze specifiche del plesso in cui si presta servizio;
- 2) Per l'incarico di assistenza all'handicap e al pronto soccorso attestati di partecipazione a corsi specifici inerenti l'incarico;

La priorità è attribuita ai possessori di attestati che certificano corsi di durata maggiore e sono rilasciati da Istituzioni ed Enti qualificati. Gli incarichi previsti per assistenza di base ai disabili e per collaborazione con l'ufficio sono affidati al personale in servizio nei plessi in cui esiste la necessità.

Art. - 27 LETTERA DI INCARICO

1. Per l'accesso al fondo d'istituto il personale docente deve ricevere regolare lettera di incarico da parte del Dirigente Scolastico.
2. L'attribuzione degli incarichi specifici al personale non docente viene effettuata dal Dirigente scolastico, in osservanza dei criteri del presente contratto, sentito il DSGA.

ART. - 28 INCIDENZA DELLE ASSENZE SUI COMPENSI

In caso di assenze nel corso dell'anno scolastico pari o superiori a 15 giorni si procede alla riduzione dei compensi non connessi a obiettivi e a risultati da raggiungere nel corso dell'anno e non rispondenti alle attività effettivamente svolte. La riduzione sarà di 1/300 per ogni giorno di assenza. I compensi per incarichi specifici, incarichi obiettivo e per le funzioni strumentali non sono soggetti a riduzioni, perché relative ad obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno.

ART. - 29 LIQUIDAZIONE COMPENSI

Le operazioni relative alla liquidazione dei compensi verranno avviate, per la trasmissione al SPT, dopo:

1. La verifica delle ore effettive da retribuire;
2. La verifica delle attività soggette a compenso forfetario;
3. Delibera positiva da parte del collegio dei docenti ove previsto.

I compensi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici vengono liquidati al termine dell'attività didattica e comunque entro il 31 agosto di ciascun anno scolastico.



Handwritten signatures and initials: a large signature at the top, followed by 'RR', 'L', and a small mark.

NORME FINALI

ART. 30. INFORMAZIONE.

Il presente contratto sarà portato a conoscenza di tutto il personale dipendente mediante affissione all'albo di ogni plesso, dagli stessi RSU e dai rappresentanti delle OO. SS.

Letto, approvato e sottoscritto il

Delegazione RSU

Germano Scantù

Rosalba Roscaceo

Angela Leonelli

OO. SS. Provinciali

IL Dirigente Scolastico

ALLEGATI che costituiscono parte integrante del contratto:

Scheda1 tecnica/contabile determinazione fondo;

Schede A ripartizione fondo, incarichi specifici, funzioni strumentali;

Documentazione allegata a scopo informativo: Piano di lavoro predisposto dal DSGA; Piano annuale delle attività, PTOF adeguamento 2016-2017.

[Handwritten signatures and initials]

Inserire i dati nelle celle verdi

NOTA BENE - Il collegamento ai parametri ed all'organico di diritto saranno comunicati alla fine delle operazioni delle operazioni ex Legge 107/2015 "Buona scuola"
NOTA BENE - Alle Scuole secondarie di II grado dovrebbe essere comunicata una quota all'entrate in sostituzione al docente di sostegno in organico

MOF 2016/2017	4/12/2016	8/12/2017	A.S. 2016/17	Economie	GENERALE	TOTALE	
FIS	14.621,54	29.243,08	43.864,62	1.108,58	44.973,20	"Resto confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorati andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2016/2017, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione" - NOTA Miur 14207 del 29/9/2016	
Funzioni Strumentali	1.536,95	3.073,90	4.610,85		4.610,85		
Incarichi specifici ATA	570,95	1.141,90	1.712,85		1.712,85		
Area a rischio	PG5	16.729,44	33.458,88	50.188,32	PG5	1.108,58	51.296,90
Ore eccedenti	711,36	1.422,73	2.134,09	1.075,77	3.209,86	"... le risorse rimaste inutilizzate, ancorché finalizzate al vincolo di copertura per la sostituzione dei colleghi docenti assenti, saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte di questa direzione generale al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie ..." - NOTA Miur 14207 del 29/9/2016	
Attività complementari EF	PG6	711,36	2.134,09	1.075,77	3.209,86		
Coordinatori regionali EF	PG6	17.440,80	52.322,41	2.184,35	54.506,76		
Totale MOF 2016/17							

"... In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni ... del personale educativo ...". Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)." - NOTA Miur 14207 del 29/9/2016

solo Fondo Istituzione Scolastica

FIS 2016/17 + Economie CU	LORDO dip.	44.973,20
Ind. Dir. DSGA e sostituti		3.788,06
FIS 2016/17 + Economie CU		41.185,14

FIS: Somma disponibile per contrattazione

- Vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità:
- Istituti comprensivi
 - Istituti di istruzione secondaria di II grado
 - Sezioni carcerarie, sezioni ospedaliere anche costituite in CRIA
 - CTP
 - Corsi serali
 - Convitti ed educandati

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale a TI	
Determinazione parte variabile a carico FIS		Lordo dipendente	
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 rdefinita dal 1/9/2008		Organico Diritto	
TOTALE ID DSGA per organico di diritto Docenti e Ata		2.850,00	
Parametri aggiuntivi ID DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)		750	
Totale ID DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente		3.600,00	
ID DSGA - Quota Fissa	1750	Differenziale quota fissa spettante al sostituto	976,00
CIA dell'AA sostituto	774	15	188,06

Sequenza ATA 25/08/08 - TAB.9	Lordo dip.
1 Az. Agraria	€ 1.220,00
1 Convitto annesso	€ 820,00
Ist. verticalizzati	€ 750,00
Ist. con almeno 2 punti erogazio	€ 750,00
Ist. II gr. con rep. lavoraz.	€ 750,00
Altri Ist. El., Med e Licei	€ 650,00

In caso di più parametri spettanti, calcolare il

Piano di Attività per area

DISPONIBILITA' 28.829,60

Personale Docente

			ATTIVITA'	Coli. DS			
A) ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO			€ 17,50	1447	€ 25.322,50	€ 19.162,50	€ 6.160,00
			Unità pers.	ORE	importo	%/Totale H Str.	Tot. Ore
Organizzaz	I collaboratore		1	230	€ 4.025,00	13,96%	230
	II collaboratore		1	122	€ 2.135,00	7,41%	122
ORE	responsabili sedi		10	40	€ 7.000,00	24,28%	400
Programmi	Coordinatori dipart.		12	7	€ 1.470,00	5,10%	84
ORE	coordinatori classi		11	10	€ 1.925,00	6,68%	110
%	coordinatori interclasse		20	5	€ 1.750,00	6,07%	100
	Coordinatori intersezione		4	5	€ 350,00	1,21%	20
ORE	Commissione inventario		10	5		0,00%	50
	Commissione curricolo verticale		9	6	€ 945,00	3,28%	54
%	Tutor		3	12	€ 630,00	2,19%	36
	Responsabili laboratori		11	5	€ 962,50	3,34%	55
Progetti	giornalino scolastico		2	12	€ 420,00	1,46%	24
ORE	Attività concertistica		14	8	€ 1.960,00	6,80%	112
%	Sicurezza scuola		1	50	€ 875,00	3,04%	50
					€ 24.447,50	controllo	1447

			Progetti	Corsi di recupero			
B) ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO			€ 35,00	100	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00
			Unità pers.	ORE	importo	%/Totale H Front.	Tot. Ore
Progetti	potenziamento inglese		2	30	€ 2.100,00	60,00%	60
	didattica innovativa		2	20	€ 1.400,00	40,00%	40
			0	0	€ 0,00	0,00%	0
TOTALE			4	100	€ 3.500,00	100,00%	100
					€ 3.500,00	controllo	100

C) FUNZIONI STRUMENTALI

		DISPONIBILITA'		4.610,85
		Unità pers.	ORE	importo
AREA 1	Gestione POF	1		768,48
		1		768,48
AREA 2	Sostegno al lavoro del docente	1		768,48
AREA 3	Interventi e servizi per gli studenti	1		768,47
		1		768,47
AREA 4	Rapporti con enti e istituzioni esterne	1		768,47
				4.610,85
				controllo

RIEPILOGO GENERALE FIS 2016/17		BUDGET		IMPEGNO		Budget PREVISTO	Disponibilità
		AS 2016/17	AS 2016/17	AS 2016/17	AS 2016/17		
	FIS	28.829,60	€ 28.822,50	28.829,60	7,10		
	Funzioni Strumentali	4.610,85	4.610,85	4.610,85	0,00		
	Totale Docenti	33.440,45	€ 33.433,35				
	FIS	12.355,54	12.355,50	12.355,54	0,04		
	Incarichi specifici	1.712,85	1.712,85	1.712,85	0,00		
	Totale ATA	14.068,39	14.068,35				
	Totale Generale	47.508,84	€ 47.501,70	47.508,84	7,14		

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DISPONIBILITA' 12.355,54

Personale ATA

Descrizione - Intensificazione	N. Unità	Ore	Totale ORE
Maggior carico di lavoro dematerializzazione	4	15	60
discarico materiale archivio/laurentaria	4	10	40
INCARICO OBIETTIVO	2	42	84
			184

	Intensificazione AA/AT	184	14,5	2.668,00
	Ore	Importo	Impegno	

COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione - Intensificazione supporto all'attività didattica	N. Unità	Ore	Totale ORE
	11	24	264
INCARICO OBIETTIVO	6	31	186
			450

	Intensificazione CS	450	12,5	5.625,00
	Ore	Importo	Impegno	

Sostituzione colleghi assenti/Lavoro straordinario AA/AT	100	14,5	1.450,00
	Importo	Impegno	

Sostituzione colleghi assenti/Lavoro straordinario CS	209	12,5	2.612,50
	Importo	Impegno	

TOTALE Impegno ATA 12.355,50 100,00%
 FIS+ Economie CU 12.355,54
 Residua disponibilità 0,04 100,00%

INCARICHI SPECIFICI 1.712,85 A.S. 2016/17

	Somma disponibile
Assistenti amministrativi	854,60
Collaboratori scolastici	858,25
Totale	1.712,85
Residua disponibilità	0,00